



## ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Via Giorgione 3 – 42121 Reggio Emilia – Tel 0522/439933

[info@ordineveterinari Reggio Emilia.it](mailto:info@ordineveterinari Reggio Emilia.it)

[ordinevet.re@pec.fnovi.it](mailto:ordinevet.re@pec.fnovi.it)

[www.ordineveterinari Reggio Emilia.it](http://www.ordineveterinari Reggio Emilia.it)

Prot. n. 268/2019  
Reggio Emilia, 12 giugno 2019  
Circolare n. 4/2019

Ai Medici Veterinari  
iscritti all'Albo della  
Provincia di Reggio Emilia

Gentili Colleghe e gentili Colleghi,

sono, con la presente, a informarvi di alcune novità che potrebbero interessare e i cui dettagli trovate anche in collegamento con il sito internet FNOVI.

- **Ricetta elettronica veterinaria**

- Il Ministero della Salute informa che, sul sito della ricetta veterinaria elettronica, sono disponibili nuove funzionalità che riguardano l'emissione della ricetta veterinaria elettronica.

La novità principale riguarda l'emissione, la consultazione e la gestione delle prescrizioni veterinarie per animali PET ed equidi NDPA (non destinati alla produzione di alimenti).

Per agevolare la diffusione e l'utilizzo delle nuove funzionalità è stato inserito nella home page del sito un pop up che avvisa gli utenti delle novità e rinvia direttamente alle specifiche pagine.

Per facilitare la propria attività, i Medici Veterinari avevano avanzato la richiesta di far dialogare il sistema REV con i propri gestionali.

La nuova funzionalità appena implementata, dunque, consentirà loro di emettere e consultare la ricetta direttamente dal sistema REV, pur utilizzando direttamente i dati anagrafici del cliente e dell'animale già presenti sui propri gestionali, analogamente a quanto già avviene per le farmacie all'atto della vendita.

Per agevolare l'applicazione delle nuove disposizioni, sul portale della ricetta è stata aggiunta una apposita sezione che contiene la documentazione necessaria.

Inoltre, per le software house che producono gli applicativi utilizzati per la gestione informatizzata degli ambulatori o delle farmacie/parafarmacie/grossisti e che utilizzano i servizi messi a disposizione dal portale del sistema informativo veterinario (VETINFO), è stata attivata una mailing list per la comunicazione della pubblicazione di nuovi servizi e documenti, eventuali variazioni nei servizi, aggiornamenti nei documenti tecnici e notizie utili.

Per iscriversi è disponibile un apposito form online.

- Il Ministero della Salute, informato da FNOVI sul perdurare di alcune criticità, ha precisato che *"relativamente al numero di telefono della struttura sanitaria, eventualmente specificata dal Medico Veterinario nella compilazione della ricetta elettronica, il numero visualizzato è quello registrato dalle ASL e Regioni al momento del censimento della struttura. Verrà prossimamente rilasciata una nuova funzionalità che permetterà al direttore sanitario di modificare in autonomia il recapito telefonico della struttura sanitaria"*.

Per quanto riguarda il numero di telefono del Medico Veterinario, attualmente non viene visualizzato nella stampa della ricetta veterinaria.

Però, come descritto nel manuale operativo nel paragrafo 5.2.1. “Credenziali per il medico veterinario libero professionista” (pag. 19), *nella ricetta veterinaria elettronica si applicano le seguenti regole: Il numero di telefono indicato dal Veterinario in fase di richiesta delle credenziali verrà utilizzato nella ricetta veterinaria elettronica come numero telefonico di contatto per il farmacista, nel caso di necessità.*

Nel caso in cui il rilascio delle credenziali al Medico Veterinario sia stato fatto in modo automatico dal sistema, il numero di contatto telefonico è quello presente nella scheda anagrafica dell'Albo Unico gestita dall'Ordine di iscrizione.

Per il Medico Veterinario ci sarà comunque la possibilità di modificare/aggiornare i propri dati registrati sull'account (email e recapiti telefonici).

È disponibile online un'apposita pagina del manuale utente che descrive come aggiornare il proprio profilo, e quindi il numero di telefono visualizzato nella ricetta elettronica.

L'aggiornamento del numero telefonico fatto dall'utente, sarà attivo il giorno successivo (sincronizzazione notturna del dato su tutti i sistemi del portale VETINFO).

- La FNOVI, in collaborazione con il Ministero della Salute e la FOFI (Federazione Ordini Farmacisti), ha predisposto un evento FAD dal titolo “La normativa della ricetta veterinaria - Ricetta Elettronica Veterinaria”.

La formazione, della durata di 6 ore, è disponibile dal 19 aprile 2019, sulla piattaforma FAD di ProfConServizi al link <https://fad.fnovi.it/> ed attribuisce 6 crediti ECM ai partecipanti.

Il discente, per ottenere i 6 crediti attribuiti all'evento, dovrà aver frequentato il 100% delle ore di lezione, compilato la scheda di valutazione dell'evento ed aver risposto correttamente ad almeno il 75% delle domande che compongono il questionario.

Si ricorda che, in base alle nuove disposizioni Age.Na.s. in materia di FAD ad ogni tentativo fallito di compilazione del test finale di apprendimento, corrisponderà la necessità di visionare nuovamente l'intero corso.

- In previsione di un prossimo ulteriore incontro in materia di Ricetta elettronica veterinaria con i Rappresentanti del Servizio Veterinario Regionale, si richiede a chi abbia dubbi, difficoltà e proposte migliorative, di segnalarle allo scrivente Ordine, al fine di sollecitare azioni che portino a maggiore efficienza.

- **Isa (Indici di affidabilità fiscale)**

- L'Agenzia delle Entrate comunica che è online in versione definitiva sul sito “Il tuo Isa”, il software che consente a imprese e professionisti di calcolare il proprio indice sintetico di affidabilità fiscale e beneficiare, in funzione del valore raggiunto, di una serie di vantaggi come l'esclusione dagli accertamenti di tipo analitico-presuntivo, la riduzione dei termini per l'accertamento e l'esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti d'imposta.

Gli indici di affidabilità fiscale (Isa), che a partire dalla dichiarazione dei redditi 2019, sostituiscono gli studi di settore e i parametri, riguardano varie attività economiche dei comparti agricoltura, manifattura, commercio, servizi e professioni.

- Come calcolare #IltuoISA.

Il programma che consente di calcolare l'indice sintetico di affidabilità fiscale per tutti gli Isa approvati è disponibile sul sito internet dell'Agenzia, al percorso Home - Schede - Dichiarazioni - ISA (Indici sintetici di affidabilità).

Una volta scaricato, il software consente di: caricare i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate, creare una nuova posizione (o aprire una posizione precedentemente salvata), inserire i dati necessari per il calcolo e preparare la posizione da allegare alla dichiarazione dei redditi.

I dati forniti dall'Agenzia potranno, non appena disponibili, essere consultati e acquisiti sia in modalità puntuale, tramite il cassetto fiscale, direttamente dal contribuente o dall'intermediario delegato, sia in modalità massiva, attraverso il servizio Entratel, da parte degli intermediari per i propri clienti.

Una volta valorizzati i quadri l'applicazione fornisce un riscontro trasparente - espresso con un punteggio da 1 a 10 - sul livello di affidabilità raggiunto.

"Il tuo Isa" mette anche a disposizione delle funzionalità aggiuntive, come per esempio il salvataggio archivi.

In caso di problemi nell'installazione del prodotto è possibile contattate il servizio di assistenza telefonica al numero verde 800 279 107, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

- I benefici per i contribuenti più affidabili.

Per il periodo d'imposta 2018 viene attribuito un grado di affidabilità fiscale espresso in una scala che varia da 1 a 10.

Come stabilito dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 maggio 2019, per le imprese e i professionisti che raggiungono un punteggio almeno pari a 8 è previsto l'esonero, entro i limiti fissati, dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti d'imposta, nonché la riduzione di un anno dei termini per l'accertamento dei redditi di impresa e di lavoro autonomo e dell'IVA.

I contribuenti con Isa almeno pari a 8,5 sono esclusi, inoltre, dagli accertamenti basati sulle presunzioni semplici; coloro che ottengono un punteggio da 9 in su sono esclusi anche dall'applicazione della disciplina delle società non operative e dalla determinazione sintetica del reddito complessivo, laddove il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi quello dichiarato.

- La consultazione dei dati da parte degli intermediari

Per l'acquisizione massiva dei dati necessari ai fini dell'applicazione degli Isa, gli intermediari incaricati dell'invio telematico già in possesso della delega alla consultazione del cassetto fiscale del contribuente devono trasmettere all'Agenzia, attraverso il servizio Entratel, un file contenente l'elenco dei contribuenti per cui risultano delegati.

Gli intermediari non delegati alla consultazione del cassetto fiscale del contribuente, invece, devono acquisire una specifica delega, valida solo per l'acquisizione dei dati necessari per l'applicazione degli Isa, insieme alla copia del documento di riconoscimento del delegante (in formato cartaceo o elettronico) e trasmettere all'Agenzia, attraverso il servizio telematico Entratel, un file contenente l'elenco dei contribuenti per cui risultano delegati.

- Gli Isa, in breve

A partire dall'anno di imposta 2018, gli Indici sintetici di affidabilità fiscale (introdotti con il DI n. 50/2017) sostituiscono definitivamente gli studi di settore.

Il nuovo strumento - costruito con una metodologia statistico-economica che si basa su dati e informazioni relativi a più periodi d'imposta - punta a fornire a lavoratori autonomi e imprese un riscontro accurato e trasparente sul proprio livello di affidabilità fiscale nell'ottica di incrementare la tax compliance.

Con gli Isa, gli operatori economici possono quindi valutare autonomamente la propria posizione ed eventualmente correggere i dati comunicati al Fisco, oltre a dichiarare ulteriori componenti positivi per migliorare la propria "pagella" di affidabilità.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Micagni

